

ALLEGATO EMISSIONI

Oggetto: Ditta Lavanderia Bernardini di Bernardini Federica - Autorizzazione Unica Ambientale – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi DPR 59/2013 art. 3 comma 1 lett. d) e dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 s.m.i.

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”, che alla parte quinta definisce norme in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera;

VISTA la L. n. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

CONSIDERATO che con nota acquisita al protocollo della Provincia di Perugia n. E – 567742 del 27-11-2015, il S.U.A.P. del Comune di Spoleto ha trasmesso alla Provincia di Perugia – Servizio Gestione e Controllo Ambientale la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 59/2013 art. 3 comma 1 lett. d) e dell’art. 272 comma 2 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 s.m.i., per le emissioni in atmosfera derivanti da una pulitintolavanderia a ciclo chiuso (lettera “mm” art. 272 comma 2 parte seconda dell’allegato IV alla parte V del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.), della Ditta Lavanderia Bernardini di Bernardini Federica con sede legale ed unità produttiva nel Comune di Spoleto(PG) –Viale G. Marconi n.211/A;

CONSIDERATO che la domanda e la relativa documentazione presentata è depositata presso il Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) della Regione Umbria, Via Mario Angeloni n. 61- Perugia, dove si potrà prendere visione dell’istanza presentata;

CONSIDERATO che a seguito della verifica espletata dal Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA), l'istanza è stata ritenuta formalmente accoglibile, in quanto è stata verificata la correttezza formale della documentazione allegata e la congruità tecnico-normativa rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente.

VISTA la dichiarazione con la quale la Ditta attesta che nulla è cambiato rispetto al progetto presentato per l'adesione all'Autorizzazione a Carattere Generale D.D. n. 567 del 07-05-2003 acquisito al protocollo provinciale n. E – 567742 del 27-11-2015;

CONSIDERATO che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell’autorizzazione richiesta di cui all’oggetto;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- 1- AD AUTORIZZARE**, ai sensi del DPR 59/2013 art. 3 c. 1 lett. d) e dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 s.m.i, le emissioni in atmosfera derivanti da una pulitintolavanderia a ciclo chiuso (lettera "mm" art. 272 comma 2 parte seconda dell'allegato IV alla parte V del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.), della Ditta Lavanderia Bernardini di Bernardini Federica con sede legale ed unità produttiva nel Comune di Spoleto(PG) –Viale G. Marconi n.211/A;
- 2- A VINCOLARE** tale autorizzazione al rispetto delle prescrizioni previste per l'Attività "mm" della D.D. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria "Autorizzazione a carattere generale per impianti ed attività in deroga ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i."
- 3- A STABILIRE** che le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:
- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271, comma 2 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.;
 - a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3 e 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.;
 - a seguito dei risultati delle misure effettuate;
 - a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
 - a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;
- 4- A STABILIRE** che:
- A- in caso di inosservanza anche parziale di quanto prescritto, l'autorizzazione potrà essere sospesa, previa diffida, e successivamente revocata;
 - B- si intendono applicate anche tutte quelle norme attualmente vigenti in materia, anche se non espressamente indicate nel presente atto;

L'Istruttore Tecnico
Dott.ssa Laura Breglia